

26/09/2011

Urbanistica. Al posto dell'area ex Enel residenze, negozi e il museo del design. Via libera dal Consiglio comunale al PII di Porta Volta

Lucia De Cesaris Urbanistica Edilizia privata

Cambia volto un angolo di città compreso tra via Ceresio, via Bramante e via Procaccini. Con il voto del Consiglio comunale (40 a favore, 1 astenuto e 1 contrario) è stato approvato il PII (Piano Integrato d'Intervento) in variante al Prg in vigore, che stabilisce la riqualificazione dell'area ex Enel di Porta Volta. “Questa tipologia d'intervento non sarebbe possibile se si applicasse il Pgt adottato – afferma l'assessore all'Urbanistica ed Edilizia Privata Ada Lucia De Cesaris - perché la volumetria complessiva sarebbe superiore a quella proposta nel PII, non sarebbe necessario prevedere una quota di edilizia convenzionata e non sarebbe conferita alcuna dotazione di standard a fronte di quasi 37.000 mq conferiti dal PII”.



Il piano riguarda la riqualificazione di tre aree per complessivi 31.305 metriquadri attualmente occupate da fabbricati già facenti parte del complesso Enel e, in gran parte, dismessi. Al loro posto sorgerà edilizia residenziale (di cui il 50% a regime convenzionato) e spazi con destinazione ricettiva e commerciale. Non tutto sarà abbattuto: saranno conservati 12.411 mq di edifici esistenti a destinazione terziaria. Fiore all'occhiello del progetto è il Museo del Design che sarà gestito dall'Associazione per il Disegno Industriale dove sarà esposta la storica collezione del Compasso d'Oro.



Il progetto prevede, tra l'altro due grandi piazze pubbliche alberate, spazi per i giochi dei bambini e verde secondo gli standard più avanzati. Inoltre da Piazza Baiamonti a fino a via Farini sarà realizzato un tratto del Raggio verde (il numero 8). Per tutti gli interventi, a costo zero per il Comune, si stima un investimento di circa 140 milioni di euro, il privato si fa carico di tutti gli interventi di bonifica.